



Federazione Erboristi Italiani – F.E.I.
P.zza G.G.Belli,2 – 00153 ROMA
Tel.06 5866400 – fax 065812750
feiroma@tin.it – fei@confcommercio.it
www.feierboristi.org



Il Presidente

*Consulente Tecnico
Tribunale Civile e Penale di Roma
Spec. Chimica Industriale*

Iscr. n. 71679
ORDINE NAZIONALE
GIORNALISTI – ROMA

IL MESSAGGERO SPA
c.a. *Direttore Responsabile*
Roberto Napoletano
Via del Tritone, 152
00187 ROMA

Osservatorio Permanente Erboristeria

prot.38 O.P.E. - 21/07/08

OGGETTO: Richiesta di rettifica per articolo apparso su Il Messaggero del 21 luglio 2008.

Con la presente la Federazione Erboristi Italiani – F.E.I. – aderente a Confcommercio chiede la smentita e la rettifica riguardo le affermazioni contenute nell'articolo a firma di Valentina Arcovio, dal titolo "Quelle pasticche che "sorriscono" e poi uccidono".

In particolare si ritiene non vera e assolutamente lesiva del comparto erboristico e degli esercenti l'attività di erborista la frase in cui si afferma quanto segue:

Morbidone e Adrenalina sono le ultime arrivate delle "smart drugs", le droghe della disco. Sono dette anche "droghe furbe" perché, pur provocando effetti su chi le assume, non compaiono neanche nell'elenco delle sostanze stupefacenti e psicotrope proibite dalla legge.

Si possono acquistare liberamente nelle erboristerie, su internet o nei cosiddetti smart shop.....

Si precisa che le erboristerie non pongono in vendita tali sostanze essendo la loro attività finalizzata esclusivamente al benessere della persona. Inoltre si informa che la F.E.I. sta attualmente collaborando con il Dipartimento del Farmaco – Osservatorio Fumo Alcol e Droga dell'Istituto Superiore di Sanità, citato nell'articolo, per sensibilizzare ed informare relativamente all'uso improprio e pericoloso di tali sostanze quand'anche fossero di origine naturale.

Si ritiene pertanto indispensabile procedere ad una decisa ed immediata smentita, nella rubrica "cronache", delle affermazioni fatte dalla giornalista autrice dell'articolo attraverso una rettifica di quanto erroneamente riportato, in caso contrario ci riserveremo di agire a tutti gli effetti di legge.

Il Presidente F.E.I. - Confcommercio